

Rassegna del 03/01/2015

NESSUNA SEZIONE

31/12/2014	Unione Monregalese	24	<u>Furti: «E' una vera emergenza»</u>	...	1
03/01/2015	Stampa Alessandria	49	<u>Un appello per "Ovada in mostra"</u>	...	2

1 **ceva** I "colpi" si sono intensificati nelle abitazioni e nelle imprese

Furti: «È una vera emergenza»

Gli artigiani scrivono al prefetto. Intanto intensificati in controlli in città

CEVA

(d.s.) - La Confartigianato di Ceva ha scritto al prefetto di Cuneo Giovanni Russo una lettera avente come oggetto "contrasto alla criminalità". Oltre la firma del presidente della zona di Ceva Sergio Rizzo, la lettera reca anche quella del presidente zona di Mondovì Roberto Ganzinelli e di quella del presidente provinciale Massimino, a so-

stegno delle preoccupazioni in materia di furti avvenuti nelle scorse settimane a Ceva. «Rimarchiamo - si legge nello scritto - la situazione di forte apprensione che stanno vivendo in modo particolare i cittadini del Cebano e del Monregalese a causa del perpetuarsi di furti sia in abitazioni che nelle aziende. Un fenomeno che oltre ai danni materiali ed economici genera un senso di impotenza

stante il numero, la frequenza e la ripetitività degli episodi. Si è in presenza di una vera e propria emergenza».

La lettera richiede anche un incontro diretto con il prefetto per "conoscere le azioni di contrasto messe in campo e pianificate e per poter esprimere la grande preoccupazione delle imprese". Il prefetto ha già loro risposto che è disponibile per un incontro, che avverrà proba-

bilmente dopo Capodanno.

Intanto in città si sono intensificati i controlli come spiega Paolo Penna, assessore alla Sicurezza del Comune di Ceva: "Le Forze dell'ordine sono impegnate in modo intensivo per i controlli, i posti di blocco e i giri di pattuglia. Anche per quanto riguarda le verifiche in entrata e uscita dall'autostrada. Altri reparti non di Ceva vengono in città per aiutare nei controlli".



Un appello per "Ovada in mostra"

Mentre si lavora per portare una rappresentanza dell'Ovadese alla Fiera Primavera di Genova, in programma a marzo, Comune di Ovada, Confartigianato e Cna già guardano a settembre per la 6ª biennale «Ovada in mostra», consolidata vetrina dell'artigianato locale. E la domanda è: si riuscirà a mandarla in porto? Dall'ultima edizione del 2013, messa in piedi con coraggio e impegno ma a ranghi ridotti causa crisi (31 stand, 24 imprese e 500 metri quadri di esposizione in piazza San Domenico), poco è cambiato. Le aziende artigiane dell'Ovadese, nel 2014, hanno continuato la loro discesa e sempre meno sono gli imprenditori disposti a investire su uno stand.

Per questo Confartigianato e Cna cominceranno a lavorare già nelle prossime settimane per tentare di portare a casa le adesioni. «Vogliamo riproporre Ovada in mostra, di questo siamo sicuri, così come siamo certi che il Comune vorrà darci una mano - spiega Mauro Gastaldo, segretario di Cna -. Speriamo nella buona volontà delle aziende di partecipare». Il presidente di Confartigianato, Giorgio Lottero, apre anche alla possibilità di cambiare format: «Non è detto che la mostra debba essere sempre riproposta come abbiamo fatto finora. Potremmo anche pensare a una formula nuova, diversa. Intanto, la Fiera Primavera sarà un test per valutare la disponibilità delle imprese». Si dovrà anche vedere se il Comune inserirà nel nuovo bilancio i canonici 30 mila euro con cui in passato la sosteneva. [D. P.]



Pubblico a «Ovada in mostra»

